



ALLEGATO A)

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le Condizioni del Contratto di Fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevalgono, in caso di contrasto, sulle disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "BENI - Bando per l'abilitazione di Fornitori di Beni alle Pubbliche Amministrazioni" del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, Categoria: "Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro".

Il presente appalto è regolato, altresì, dalla Legge 190/2012 e ss.mm.ii. sulla Prevenzione e Repressione della Corruzione e dell'illegalità nella P.A, dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e dal Codice di Comportamento di Ateneo. Pertanto il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di aver ricevuto i suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dagli stessi.

Art. 1

OGGETTO ED ENTITA' DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, per il biennio 2020 – 2021, di materiale cancelleria vario per le esigenze dell'Amministrazione Centrale, nelle quantità e per le tipologie riportate nell'allegato 1 "dettaglio tecnico-economico" - che è parte integrante delle presenti condizioni particolari di fornitura.

La fornitura dovrà essere conforme a quanto indicato nell'Allegato 1- dettaglio tecnico-economico e nell'All. 2 – foto contenitore per archivio, pena l'esclusione del concorrente dalla gara

L'Università si riserva di estendere la fornitura, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nel limite del 20% del corrispettivo dell'appalto.

Art. 2

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso oltre che dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., anche dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) iscrizione nel Registro delle imprese CCIAA per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;
- 2) aver realizzato un fatturato annuo nell'esercizio finanziario 2019 pari ad almeno una volta l'importo della gara;
- 3) aver regolarmente eseguito, nell'anno solare antecedente alla data di invio della richiesta di Offerta, almeno una fornitura identica o analoga a quella oggetto di gara.



Art. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'importo complessivo stimato della fornitura, comprensivo dell'eventuale quinto d'obbligo, è pari ad Euro 41.570,00, con un importo a base d'asta, pari ad euro 34.642,00, il tutto oltre IVA, come per legge - oneri derivanti da rischi interferenti pari a zero – CIG: Z1B2C3498A.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso ai sensi dell'articolo 36 comma 9 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Unitamente all'importo complessivo la società dovrà indicare il prezzo unitario di ciascun prodotto da fornire, in conformità al modello allegato A1) "**Dettaglio tecnico-economico**".

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo indicato in offerta ed i prezzi unitari, si terrà unicamente conto del primo.

Inoltre dovrà essere allegata la documentazione tecnica e fotografica del contenitore per archivio di cui al punto 25) del dettaglio tecnico-economico All.1) e All. 2 – foto contenitore per archivio, idonea a comprovare la conformità del contenitore proposto con quello indicato nei citati allegati.

Non sono ammesse, **pena l'esclusione automatica del concorrente**, offerte pari o in aumento sull'importo a base d'asta, né offerte plurime, condizionate, alternative o parziali.

Il Seggio di gara all'uopo nominato procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, co. 2e 2 bis, del D.Lgs. 50/16, solo in presenza di almeno cinque offerte ammesse. Ai sensi dell'articolo 95 comma 8, sarà disposta l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis del medesimo articolo. L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

In assenza di almeno cinque offerte ammesse si procederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha offerto il prezzo più basso previa verifica della congruità da parte del Responsabile del Procedimento

Qualora l'offerta più bassa sia presentata da due o più ditte, si procederà al sorteggio fra le stesse.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica richiesti di cui agli art. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in capo all'aggiudicatario.

Per la comprova del requisito di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lettera a del Codice), la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

La comprova del requisito di capacità economico – finanziaria (art. 83 comma 1 lettera b del Codice) è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito di capacità tecnica (art. 83 comma 1 lettera c del Codice) è fornita, ai sensi dell'articolo 86 comma 5.e all. XII, parte II del Codice, mediante produzione dell'elenco delle principali forniture effettuate nell'anno solare antecedente all'invio della richiesta di offerta, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.



L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di non aggiudicare la gara per qualsiasi causa adeguatamente motivata.

La ditta aggiudicataria è vincolata all'offerta presentata per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

L'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo della verifica della campionatura richiesta: infatti la ditta dovrà presentare un entro 3 giorni naturali, successivi e continui a decorrere dalla data della richiesta dell'Amministrazione un campione del contenitore per archivio di cui al punto 25) del dettaglio tecnico-economico Allegato 1) di cui si allega foto All. 2), al fine di verificare la corrispondenza del prodotto alle richieste dell'Amministrazione.

Qualora l'esame dia esito negativo, la ditta dovrà sostituire i campioni entro e non oltre ulteriori 5 giorni naturali, successivi e continui, con altri che siano conformi a quanto richiesto. Nel caso in cui anche l'esame di tale ulteriore campionatura dia esito negativo, la ditta decadrà dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente.

Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente dovrà sottoscrivere le presenti condizioni particolari di fornitura in segno di incondizionata accettazione delle stesse.

Art. 4 CONSEGNA

La fornitura dovrà essere effettuata – previo appuntamento con il Sig. Enzo Forte (telefono 0812537321 – 0812536608) presso il Magazzino dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, via Mezzocannone n. 6, piano terra, Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.00 (**attenzione: trattasi di “zona a traffico limitato” dalle ore 09.00 alle ore 19.00**), entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui dalla data di stipula del contratto firmato digitalmente o dall'esito positivo dell'esame della campionatura per il prodotto indicato al punto 25) del dettaglio tecnico-economico Allegato 1) – di cui si allega foto (All. 2).

Per gli articoli indicati ai numeri 25, 27, 28, 29, 30, 107 e 108 di cui all'allegato 1), la consegna dovrà essere così effettuata:

- **il 50% dei prodotti, nel termine dei 30 giorni sopra indicati** (dalla data di stipula del contratto firmato digitalmente o dall'esito positivo dell'esame della campionatura per il prodotto indicato al punto 25);
- **l'ulteriore 50% di prodotti dovrà essere effettuata entro e non oltre febbraio 2021.**

Per eventuali chiarimenti o informazioni sulla Richiesta di Offerta contattare il Responsabile della struttura Sig.ra Elena Cesaro o la dott.ssa Roberta Vecchione ai seguenti recapiti tel: 081/2537384-306 e per la consegna il sig. Enzo Forte – tel. 081/2537321 o 081/2536608.

Art. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto dell'aggiudicazione e per la successiva stipula del contratto, la ditta aggiudicataria deve, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il contratto, nonché a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli obblighi stessi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, prestare cauzione definitiva, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli



eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve essere resa mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria "a prima richiesta". La fideiussione/polizza assicurativa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

In alternativa la cauzione potrà essere prestata mediante deposito presso la sezione Cassa dell'Ufficio Economato di questa Università, III piano, Edificio Centrale, di un assegno circolare intestato all'Università degli Studi di Napoli Federico II.

La cauzione deve espressamente contenere dichiarazione del garante:

- di aver preso visione di tutte le presenti "Condizioni particolari di fornitura per la presente e di tutti gli atti richiamati, nonché di aver visionato l'offerta del concorrente, di accettarli in ogni loro parte;
- di rinunciare al termine semestrale previsto dall'articolo 1957 co.2, c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- di obbligarsi a versare direttamente all'Amministrazione committente, su semplice richiesta della stessa, entro il termine massimo di 15 giorni, senza eccezioni e ritardi, la somma garantita o la minore somma richiesta dall'Amministrazione medesima;
- di considerare valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale, quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.

Inoltre la cauzione dovrà contenere l'impegno del garante, in caso di attivazione del quinto d'obbligo, a procedere alla necessaria integrazione della stessa in relazione alla fornitura oggetto di estensione.

La cauzione, qualora non utilizzata, sarà restituita a scadenza del periodo di garanzia.

Art. 6 INADEMPIMENTI E PENALI

Per ogni giorno di ritardo, oltre i termini suindicati, sarà applicata una penale pari all'ammontare del 1 per mille dell'importo contrattuale, il cui ammontare sarà detratto dal corrispettivo dovuto, salvo il risarcimento del maggiore danno subito dalla Università. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Università si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, salvo il maggior danno.

Art. 7 CORRISPETTIVO E PAGAMENTO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della l. 136/2010, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato esclusivamente mediante accredito nel c/c bancario indicato dalla Società.

La Società potrà emettere fattura esclusivamente al completamento di ciascuna consegna e solo dopo aver ricevuto comunicazione in ordine all'attestazione di regolare esecuzione e alla liquidazione della spesa che sarà effettuata entro 30 giorni dalla consegna dal Responsabile dell'Ufficio Contratti per Forniture sotto soglia, pena il rifiuto della fattura da parte della Ripartizione Attività Contrattuale (Ufficio destinatario di fattura).



Al fine di accelerare il predetto accertamento, la Società potrà trasmettere un pro-forma di fattura al Responsabile dell'**Ufficio Contratti per Forniture Sotto Soglia al seguente indirizzo pec: garecontratti-f@pec.unina.it**.

Le fatture dovranno essere intestate **all'Università degli Studi di Napoli Federico II– UNITA' COMPETENTE UFFICIO CONTRATTI PER FORNITURE SOTTO SOGLIA – Corso Umberto I n. 40 -- CF e Partita IVA 00876220633** - e riportare, oltre ai dati fiscali obbligatori ai sensi della normativa vigente, anche il **CIG** ed il codice Univoco Ufficio **VC8YJD** (identificativo della **Ripartizione Attività Contrattuale** di questa Università e censito *nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni*) e inviate al Sistema di Interscambio (SDI) - sistema di fatturazione elettronica verso le Amministrazioni Pubbliche – al predetto Ufficio destinatario di fatturazione.

Il termine di pagamento è pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte del sopraindicato Ufficio destinatario di fattura (**Ripartizione Attività Contrattuale**). Il pagamento del corrispettivo avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta. Con la firma del presente contratto, la Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e s.m.i..L'eventuale inadempienza a tale obbligo è causa di risoluzione del contratto (art. 1456 c.c. clausola risolutiva espressa).

Art. 8 **OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO** **E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA**

L'impresa è obbligata ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di sottoscrizione del contratto, alla categoria e nella località, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Università si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 20% dell'importo contrattuale. Tale ritenuta sarà rimborsata quando l'Ispettorato citato avrà dichiarato che l'impresa si è posta in regola. L'impresa non avrà alcun diritto circa i pagamenti trattenuti in conformità al presente articolo.

L'Università si riserva la facoltà di richiedere la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Nella esecuzione delle prestazioni, l'impresa dovrà adottare tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di procurare danni o infortuni alle persone e alle cose, sia dell'Università che di terzi.

Art. 9 **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- ritardata consegna oltre il numero di giorni specificati al precedente art. 4;
- violazione del divieto di cessione del contratto di cui al successivo art. 10.



Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario.

L'università si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dell'Ateneo e dei dipendenti pubblici da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori della società, nonché di subfornitori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi. In ogni caso di risoluzione del contratto, è fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Infine si procederà alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) in caso di annullamento del provvedimento di aggiudicazione.

Art. 10 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. La cessione del contratto sarà considerata nulla, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto, nei limiti previsti dall'art. 106 co. 13 del D. Lgs. 50/2016 e s. m.i..

Art. 11 SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo relativa alla stipula del contratto cederà a carico della società aggiudicataria.

ART. 12 RISERVATEZZA

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento Ue.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rdp@unina.it ; PEC rdp@pec.unina.it .

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

Art. 13 FORO COMPETENTE

In caso di controversie la competenza esclusiva è del Foro di Napoli.

IL CAPO UFFICIO
Elena Cesaro